



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 45 del 12 settembre 2018

OGGETTO: Aggiornamento Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria e approvazione del Bilancio Consolidato 2017 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

L'anno duemiladiciotto, addì dodici, del mese di settembre, alle ore 12:45, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, regolarmente convocato.

			Presente	Assente
Presidente:	IRTO	Nicola	SÌ	//
Vice Presidenti:	CICONTE	Vincenzo Antonio	//	SÌ
	GENTILE	Giuseppe	SÌ	//
Consiglieri	NERI	Giuseppe	SÌ	//
Segretari-Questori:	TALLINI	Domenico	SÌ	//

Assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza, Avv. Dina Cristiani, incaricato della redazione del verbale.

È, altresì, presente il Segretario Generale, dott. Maurizio Priolo.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che il Bilancio consolidato è un documento contabile che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

RICHIAMATI:

- l'articolo 67 del D. Lgs. n. 118/2011, che, al comma 1, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie, e, al comma 2, prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile degli schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- gli articoli 11-bis e 68 del D. Lgs. n. 118/2011, che normano la redazione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate, prevedendo che il Consiglio regionale lo approvi entro il 30 settembre dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce;
- l'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", che definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, le attività dirette ad uniformare i bilanci da consolidare, le modalità di consolidamento ed il contenuto della nota integrativa al bilancio consolidato;
- l'art. 77, comma 1, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, il quale stabilisce che "*Successivamente all'approvazione del rendiconto, l'assemblea legislativa approva il bilancio consolidato di gruppo del Consiglio regionale con la società controllate e partecipate secondo le modalità e gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011*";

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 161 del 21.12.2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 315 del 17.07.2018 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e della relazione sulla gestione;

RILEVATO che al punto 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è disposto che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti e, quindi, devono essere inclusi nel bilancio consolidato delle pubbliche amministrazioni, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, società *in house* e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio regionale detiene la partecipazione totalitaria nella società *in house* "Portanova S.p.A.";
- il Consiglio regionale, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e, successivamente, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2017, ha disposto l'approvazione del Bilancio consolidato 2017 con la società *in house* Portanova S.p.A.;

VISTO lo Statuto regionale approvato con L.R. 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;

VISTO il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017, che ha recepito i principi introdotti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, che istituisce e disciplina il Collegio dei revisori della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria;

VISTO l'Allegato 1) della presente proposta di deliberazione, contenente l'aggiornamento degli enti, aziende e organismi strumentali, società controllate e partecipate da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria;

VISTO l'Allegato 2) della presente proposta di deliberazione, contenente l'elenco degli enti, aziende e organismi strumentali, società controllate e partecipate da ricomprendere nel bilancio consolidato 2017 del Consiglio regionale, in applicazione dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

ESAMINATI gli Allegati 3) e 4) della presente proposta di deliberazione, contenenti:

- Conto economico consolidato,
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa;

elaborati in attuazione del principio 4/4 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e redatti secondo gli schemi e gli allegati previsti dall'art. 11-bis e dall'allegato 11 del decreto stesso;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico – amministrativa rilasciato dal Settore Bilancio e Ragioneria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Bilancio e Ragioneria e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** l'aggiornamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Consiglio regionale della Calabria ricomprendente gli enti e gli organismi strumentali, le aziende e le società controllate e partecipate, così come previsto dalle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) e in particolare dall'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di **approvare** l'elenco degli enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate ricomprese nel Bilancio consolidato 2017 del Consiglio regionale della Calabria (Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di **approvare** il Bilancio consolidato 2017 del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., composto da Stato patrimoniale e Conto economico (Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di **approvare** la Relazione sulla gestione comprendente la Nota integrativa al bilancio consolidato 2017 del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di **trasmettere** la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la predisposizione dell'apposita relazione, ai sensi degli articoli n. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e n. 79, comma 3 del D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017;
- di **disporre** l'invio della presente deliberazione nonché della relazione del Collegio dei Revisori al Consiglio regionale per l'approvazione, come disposto dall'art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Segretario Generale, al Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto ed al Settore Bilancio e Ragioneria.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dina Cristiani)



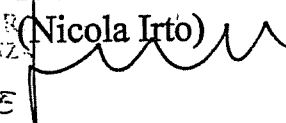
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA

La presente copia è composta da
N° QUATTRO PAGINE
DI UN FOGLIO + ALLEGATI

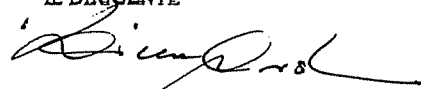
è copia conforme all'originale

Reggio Calabria 13.09.2018

Il Presidente
(Nicola Irto)



IL DIRIGENTE





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'amministrazione pubblica".

Il Gruppo amministrazione pubblica del Consiglio regionale della Calabria è così composto:

Società partecipate
1. PORTANOVA S.P.A.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Irace



Il Dirigente del Settore
Bilancio e Ragioneria
Dott. Maurizio Priolo





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

ELENCO ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CONSOLIDATI

In applicazione dell'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011 "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009" e ss.mm.ii., recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, vengono di seguito elencati gli enti, aziende e società ricompresi nel Bilancio Consolidato 2017 del Consiglio regionale della Calabria:

Denominazione
PORTANOVA S.P.A.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Irace



Il Dirigente del Settore
Bilancio e Ragioneria
Dott. Maurizio Priolo





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

(art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Irace

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Ragioneria
Dott. Maurizio Priolo





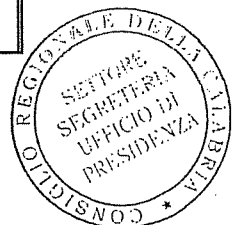
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi			
2	Proventi da fondi perequativi			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	58.425.675		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	58.425.675		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.000	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	7.000		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	354.737	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		58.787.412		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	415.020	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.551.212	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	190.440	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	10.412.626		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.412.626		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-		
13	Personale	20.753.242	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.207.135	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	236	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.206.899	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.409	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.085.601	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	906.098	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		55.522.783		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.264.629		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-		
20	Altri proventi finanziari	91.425	C16	C16
Totale proventi finanziari		91.425		
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.072	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.072		
Totale oneri finanziari		1.072		
totale (C)		90.353		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	D19	D19
totale (D)		-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	1.506.756	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.506.756		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	-		
totale proventi		1.506.756		
<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	151.880	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	151.880		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	-		E21d
totale oneri		151.880		
Totale (E) (E20-E21)		1.354.876		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		4.709.858		
26	Imposte	2.675.407	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.034.451	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-		





STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	2.126	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'Ingegno	-	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	BI4	BI4
5	avviamento	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	BI6	BI6
9	altre	-	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni immateriali	2.126		
	Immobilizzazioni materiali (3)			
II	1 Beni demaniali	-		
1.1	Terreni	-		
1.2	Fabbricati	-		
1.3	Infrastrutture	-		
1.9	Altri beni demaniali	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3) <i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	35.041.635		
2.1	Terreni	417.861	BI1	BI1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		
2.2	Fabbricati	29.990.315		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		
2.3	Impianti e macchinari	204.562	BI2	BI2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	319.304	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	311.878		
2.7	Mobili e arredi	560.465		
2.8	Infrastrutture	-		
2.99	Altri beni materiali	3.237.250		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	BI5	BI5
	Totale Immobilizzazioni materiali	35.041.635		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in <i>di cui esigibile entro l'esercizio successivo</i>	-	BI11	BI11
a	<i>Imprese controllate</i>	-	BI11a	BI11a
b	<i>Imprese partecipate</i>	-	BI11b	BI11b
c	<i>altri soggetti</i>	-		
2	Crediti verso <i>di cui esigibile entro l'esercizio successivo</i>	-	BI12	BI12
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
b	<i>Imprese controllate</i>	-	BI12a	BI12a
c	<i>Imprese partecipate</i>	-	BI12b	BI12b
d	<i>altri soggetti</i>	-	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli <i>di cui esigibile entro l'esercizio successivo</i>	2.620.087 60.090	BI13	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.620.087		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.663.848		
i	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	Rimanenze	43.734	CI	CI
	Totale	43.734		
II	Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria <i>di cui esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	72.234		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	72.234		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi <i>di cui esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	24.026.426		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	24.026.426		
b	<i>Imprese controllate</i>	-		
c	<i>Imprese partecipate</i>	-	CI3	CI2
d	<i>verso altri soggetti</i>	-		CI3



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
3	Verso clienti ed utenti <i>di cui esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	-	CII1	CII1
4	Altri Crediti <i>di cui esigibile oltre l'esercizio successivo</i>	2.068.711	CII5	CII5
a	verso Ferario	-		
b	per attività svolta per c/terzi	-		
c	altri	2.068.711		
	Totale crediti	26.167.371		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	partecipazioni	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	11.057.145		
a	Istituto tesoriere	11.057.145		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-		
2	Altri depositi bancari e postali	885.914	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	737	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	11.943.796		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	38.154.901		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	39.867	D	D
2	Risconti attivi	304	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	40.171		
	TOTALE DELL'ATTIVO	75.858.919		





STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	49.767.276	AI	AI
	Riserve	2.321.343		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.321.343	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
	<i>da capitale</i>	-	AII, AIII	AII, AIII
	<i>da permessi di costruire</i>	-		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-		
	<i>altre riserve indisponibili</i>	-		
	Risultato economico dell'esercizio	2.034.451	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	54.123.070		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽⁹⁾	54.123.070		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	B1	B1
2	per imposte	-	B2	B2
3	altri	11.170.488	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.170.488		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		372.022	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	372.022		
D) DEBITI ⁽¹⁾				
1	Debiti da finanziamento	117		
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	117	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.988.863,00	D7	D6
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		
3	Acconti	-	D6	D5
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	370.255,00		
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
c	<i>imprese controllate</i>	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	27.629	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	342.626		
5	altri debiti	4.834.104	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		
a	<i>tributari</i>	38.040		
b	<i>verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	44.341		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	-		
d	<i>altri</i>	4.751.723		
	TOTALE DEBITI (D)	10.193.339		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	-	E	E
	Risconti passivi	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
b	<i>da altri soggetti</i>	-		
2	Concessioni pluriennali	-		
3	Altri risconti passivi	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-		
	TOTALE DEL PASSIVO	75.858.919		
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	9.457.891		
	2) beni di terzi in uso	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	9.457.891,0		





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Andrea Trace

Il Dirigente del Settore

Bilancio e Ragioneria

Dott. Maurizio Priolo



1. PREMESSA

Il Bilancio Consolidato del Consiglio regionale della Calabria, costituisce il primo documento di rendicontazione delle attività del “Gruppo Consiglio regionale della Calabria”, rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2017, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

È inoltre uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo al fine di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie, incluso il risultato economico del gruppo medesimo.

In tale ottica, il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Consiglio regionale intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D. lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

2. QUADRO NORMATIVO

La redazione del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria di inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di attuazione del federalismo fiscale Legge n. 42/2009, che ha introdotto l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per regioni, province autonome ed enti locali. Tale normativa ha previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazioni finalizzati a fornire principi e schemi di bilancio armonizzati.

La normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Il D.lgs. n. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.

Inoltre, il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede, all'art. 11 bis, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato “con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società



controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4".

La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11 bis, si prevedono espressamente:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.

Ciò posto, l'articolo 67 del citato D. Lgs n. 118/2011, ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni sulla base delle disposizioni statutarie; ed il successivo comma 2 prevede che il Consiglio regionale adotti il medesimo sistema contabile e schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011.

Infine, l'articolo 68 del D. Lgs. n. 118/2011 dispone che il bilancio consolidato debba essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo all'esercizio al quale si riferisce.

Il Consiglio regionale della Calabria, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

3. CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11 bis – 11 quinquies e dall'articolo 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;



- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "*evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale*" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "*rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio*" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

4. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2017 del Consiglio Regionale della Calabria è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate:

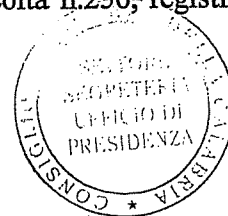
- Società *in house providing* Portanova S.P.A.

La società *in house providing* Portanova S.p.A. è stata costituita con la legge regionale 08 agosto 2008, n. 25 ed è a totale partecipazione regionale. In data 30 gennaio 2009 è stato stipulato l'atto costitutivo dal notaio Dott. Attilio Castellani, con atto repertorio n. 108433 – raccolta n. 16544 e registrato in Reggio Calabria in data 08.02.2009 al n. 5691T.

In data 30 ottobre 2009 è stata sottoscritta tra il Consiglio regionale della Calabria e la società *in house* "Portanova" apposita convenzione (rep. 224 dell'11 novembre 2009), volta a disciplinare le modalità di gestione delle prestazioni ed individuare le attività ed i servizi di supporto alle attività del Consiglio regionale della Calabria. Successivamente, in data 3 marzo 2014, è stata sottoscritta la nuova convenzione (rep. n. 649 del 12 marzo 2014).

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 29 maggio 2017 è stato approvato lo schema del nuovo Statuto della società *in house* "Portanova" S.p.A., adeguandolo alle disposizioni del testo unico sulle società partecipate approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

In data 20 luglio 2017, in sede di assemblea straordinaria, dinanzi al notaio Dott. Rossella Smorto, è stato approvato il nuovo statuto, con atto repertorio n. 385 – raccolta n.256, registrato in Reggio Calabria in data 26.07.2017 al n. 3201.



Il Consiglio regionale con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 29 maggio 2017 e n. 58 del 10 ottobre 2017 ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A."

L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 24 novembre 2017 è stato istituito il Comitato interno per il controllo analogo ed è stato approvato il relativo regolamento.

5. ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii prevede la possibilità di escludere dal perimetro di consolidamento gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato "gruppo amministrazione pubblica" nei casi di:

- irrilevanza, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- di impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate

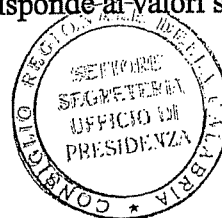
A tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascun dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo
- Patrimonio netto
- Totale dei ricavi caratteristici

Il Consiglio regionale, in applicazione delle disposizioni contenute e dei criteri evidenziati dal citato principio contabile 4/4, ha effettuata la verifica della rilevanza con riferimento alle risultanze contabili al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017 dei rendiconti del Consiglio regionale approvati, rispettivamente, con deliberazioni consiliari n. 227 del 29.06.2017 e n. 315 del 17.07.2018 di seguito rappresentata:

Parametro	Anno 2016	Anno 2017
Totale dell'attivo	70.322.251,02	75.015.005,00
Totale dei ricavi caratteristici	59.987.758,45	58.787.412,70
Totale patrimonio netto	51.527.189,77	53.531.078,04

La soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato del Consiglio regionale, fissata al 5% corrisponde ai valori sotto riportati:



Parametro	Soglia di Rilevanza anno 2016	Soglia di Rilevanza anno 2017	Portanova SpA - anno 2016	Portanova SpA - anno 2017
Totale dell'attivo	3.516.112,55	3.750.750,25	1.195.012,00	1.316.679,00
Totale dei ricavi caratteristici	2.999.387,92	2.939.370,64	1.282.476,00	1.227.583,00
Totale patrimonio netto	2.576.359,49	2.676.553,90	681.432,00	711.992,00

Dai dati su esposti si rileva che il Consiglio regionale, per l'anno 2016, non aveva l'obbligo di approvare il bilancio consolidato poiché non sono stati superati i parametri di rilevanza.

Il criterio della rilevanza è stato modificato a seguito delle modifiche introdotte al principio contabile applicato 4/4 dal DM 11 agosto 2017 che prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2017, di considerare rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Pertanto, per l'anno 2017, il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale della Calabria comprende la società in house Portanova S.p.A. in quanto a totale partecipazione regionale.

Come richiesto dal punto 5 dell'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii. si dà atto che l'amministratore unico della società Portanova Spa nell'esercizio 2017 non ha percepito compensi per lo svolgimento di tali funzioni.

6. METODO DI CONSOLIDAMENTO

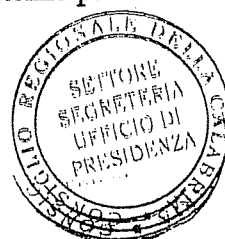
Il Consiglio regionale della Calabria ha consolidato il proprio bilancio con la società in house Portanova S.p.A, tenuta al rispetto di principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli O.I.C.

Gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e quelle ex art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La data di chiusura del bilancio di esercizio utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2017, coincidente con quella di chiusura del bilancio approvato dalla società in house e dal Consiglio regionale.

La società in house ha trasmesso in data 15.05.2018 il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione sul governo societario.

In seguito all'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale relativo all'esercizio 2017, avvenuta con Deliberazione consiliare n. 315 del 17.07.2017, gli uffici del Settore Bilancio e Ragioneria hanno richiesto alla società partecipata alcune informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato e alla redazione della nota integrativa (dettaglio delle voci di credito concernenti le operazioni infragruppo, dettaglio delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento, dettaglio delle voci sopravvenienze e insussistenze passive ecc...)



Quale principio di consolidamento è stato adottato il *metodo integrale* e le operazioni di consolidamento sono state eseguite in ottemperanza delle disposizioni dettate dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Tale metodo è stato attuato includendo nel bilancio del Consiglio regionale, voce per voce, tutte le attività, passività, costi e ricavi della società Portanova S.p.A., con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti alle transazioni tra l'Assemblea consiliare e la società in house.

Il bilancio consolidato si basa sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici, pertanto, in sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci poiché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se tali operazioni non fossero effettuate, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Il processo di consolidamento si è articolato in tre fasi.

Nella prima fase sono state individuate le partite *infragrupo* dei bilanci economico – patrimoniali del Consiglio regionale e della società *in house*, al fine di riconciliare i saldi contabili delle voci di conto economico e stato patrimoniale, sia positive che negative, sostenute tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Nella seconda fase sono state messe a confronto le voci *infragrupo* correlate e sono state analizzate le differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto, con apposite scritture di rettifica, all'adeguamento dei bilanci al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione si è resa necessaria data la peculiarità nei diversi principi contabili e schemi di bilancio adottati dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

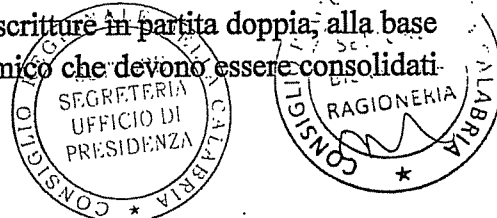
Con le scritture di rettifica è stato eliminato il disallineamento tra le risultanze della contabilità civilistica e quella economico-patrimoniale derivata dalla contabilità finanziaria adottata dal Consiglio regionale, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica.

Nello specifico, ciò ha riguardato le voci relative alla quota di partecipazione posseduta dal Consiglio regionale iscritta nel proprio stato patrimoniale e la corrispondente quota di patrimonio netto della società *in house*, le voci di debito/credito e di ricavi/costi reciproci relativi alle attività svolte dalla società in favore del Consiglio regionale sulla base della Convenzione stipulata tra le parti.

Nella terza fase si è provveduto all'eliminazione delle poste *infragrupo*, mediante la predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di annullare le voci di ricavo e costo e di crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti coinvolti nel consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni *infragrupo* supporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti soggetti operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati.

In tale contesto, infatti, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati. Infatti, per il Consiglio regionale, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati



con quelli degli altri organismi partecipati, è derivato dalla contabilità finanziaria, che rappresenta il metodo di rilevazione contabile delle pubbliche amministrazioni. Ciò determina, rispetto alla società Portanova S.p.A. che opera secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione dei fatti di gestione, in relazione anche alle operazioni infragruppo.

Al riguardo, il punto 4.2. del citato principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 ha precisato che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non sia oggetto di eliminazione.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 del Consiglio regionale della Calabria, un'attenta ricostruzione, analisi quantificazione dei disallineamenti riscontrati nella rilevazione delle relative operazioni al fine di elaborare corrette scritture di rettifica.

7. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dopo la chiusura del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio 2017 non si sono verificati eventi significativi che possono aver avuto effetti rilevanti sullo stesso.

8. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alle scritture di rettifica e consolidamento effettuate alla data del 31.12.2017.

A) ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

L'operazione di rettifica dei crediti e debiti infragruppo ha coinvolto crediti di natura commerciale.

Come riportato nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la corretta procedura di eliminazione dei saldi reciproci *"presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze"*.

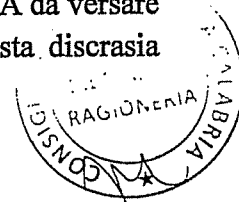
Il Consiglio regionale ha iscritto in bilancio, in corrispondenza della voce "debiti per trasferimenti e contributi verso società partecipate", l'importo di euro 275.531,34 relativo al saldo delle mensilità di novembre e dicembre corrisposte alla società in house nei primi mesi dell'esercizio 2018.

La società Portanova S.p.A. ha iscritto in bilancio le seguenti somme in relazione ai crediti/debiti sorti nei confronti del Consiglio regionale:

- Crediti verso clienti: euro 352.764,86
- Debiti verso clienti per note di credito da emettere: euro 104.862,57 (oltre iva sospesa per euro 22.078,03)

La differenza tra gli importi sopra riportati, pari ad euro 27.629,05 è dovuta al diverso trattamento contabile dell'IVA nelle contabilità dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Infatti, a causa del meccanismo dello split-payment, il giroconto dell'Iva a debito è registrato nella contabilità della società Portanova, in decurtazione del credito vantato verso il cliente "Consiglio regionale della Calabria", al momento della registrazione della fattura di vendita. Il Consiglio regionale, invece, registra la diminuzione del debito verso la Portanova S.p.A. per l'IVA da versare all'Erario per conto della società contestualmente al pagamento della fattura. Questa discrasia



temporale determina una differenza degli importi iscritti nei rispettivi bilanci in prossimità della chiusura dell'esercizio che si riallinea nel corso dell'esercizio successivo.

In sede di verifica dei crediti e debiti reciproci effettuata, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2017, è stata riscontrata la coincidenza degli importi iscritti nei relativi bilanci. Tale coincidenza è stata asseverata, come previsto dalla citata normativa, dai rispettivi organi di controllo interno.

In sede di consolidamento sono state effettuate le seguenti scritture contabili:

- eliminazione del credito verso clienti iscritto nel bilancio della società Portanova per euro 352.764,86 e contestuale elisione del debito scaturito dalle note di credito da emettere nell'esercizio 2018 per euro 104.862,57;
- riduzione del debito iscritto nel bilancio del Consiglio regionale nei confronti della società partecipata per l'importo di euro 247.902,34. Il residuo debito, pari ad euro 27.629,05, è dovuto al pagamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment effettuato nell'esercizio 2018;

B) ELIMINAZIONE DI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede che i saldi reciproci relativi a costi e ricavi infragruppo debbano essere eliminati *“perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo: infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti”*.

In sede di analisi delle partite infragruppo è stato verificato che gli importi relativi a costi e ricavi reciproci non coincidono a causa del diverso trattamento fiscale dell'Iva, che risulta essere indetraibile per il Consiglio regionale ed, invece, detraibile per la società Portanova.

Come previsto nel citato principio contabile, in caso *“di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione”* e l'Iva indetraibile pagata dalla capogruppo *“rientra tra i costi del conto economico consolidato”*.

In sede di consolidamento è stata effettuata la seguente scrittura contabile di rettifica:

- riduzione dei “ricavi derivanti dalle vendite e delle prestazioni”, iscritti nel conto economico della società Portanova, per euro 1.227.583,15;
- riduzione dei costi per “trasferimenti correnti” iscritti nel conto economico del Consiglio regionale, per euro 1.227.583,15.

C) ELIMINAZIONE DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI

La procedura di consolidamento integrale prevede lo storno delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale con la frazione di patrimonio netto della società Portanova S.p.A.

Ciò ha comportato la registrazione della seguente scrittura contabile:

- eliminazione della voce “Partecipazioni in imprese partecipate” iscritta nel bilancio del Consiglio regionale, per l'importo di euro 120.000,00;

eliminazione della voce “Capitale” iscritta nel bilancio della società Portanova, per l'importo di euro 120.000,00.



D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico. La Commissione Arconet, non ritenendo necessario apportare queste novità negli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, ha suggerito di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e/o partecipate utilizzando le informazioni presenti nella nota informativa, ovvero, richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Su richiesta del Settore Bilancio e Ragioneria, la società Portanova S.p.A. ha trasmesso le informazioni relative ai componenti straordinari del conto economico chiuso al 31.12.2017.

In sede di consolidamento è stata effettuata la seguente scrittura contabile:

- aumento del costo relativo alle "Sopravvenienze passive" per l'importo di euro 108.739,72;
- diminuzione del costo relativo agli "Oneri diversi di gestione", per l'importo di euro 108.739,72.

9. NOTA INTEGRATIVA

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

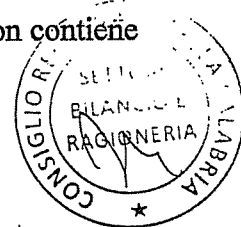
Le voci del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare, da quelli contenuti nell'Allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" nonché dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC.

Il Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento utilizzando i criteri previsti per la redazione del bilancio di esercizio della capogruppo.

Il punto 4.1 del citato principio contabile ha previsto che sia *"accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta"* e che, inoltre, *"la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione"*.

Il Consiglio regionale ha ritenuto opportuno, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, mantenere i criteri di valutazione adottati dalla società Portanova S.p.A. relativamente ad alcune poste patrimoniali ed economiche del proprio bilancio di esercizio. La difformità dei principi contabili applicati è specificata nella Nota integrativa e dimostra che gli effetti prodotti sono stati valutati non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato 2017, essendo il primo bilancio redatto dal Consiglio regionale, non contiene il confronto con l'esercizio precedente.



IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità.

Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel dettaglio, il Consiglio regionale della Calabria ha applicato le prescrizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la società Portanova S.p.A, invece, ha applicato la normativa civilistica di riferimento, derogando all'obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale; sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, riportate nella tabella che segue:



Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni di proprietà della società in house Portanova S.p.A. sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, come indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 e di seguito riportati:

Tipologia di beni	Coefficienti di ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchinari apparecchi ed attrezzatura varie	15%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

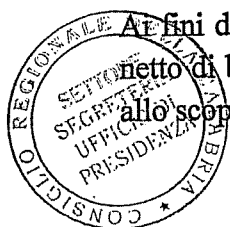
- BENI IMMOBILI

I beni immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni materiali.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespiti/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni immobili e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.



In relazione ai beni immobili posseduti dal Consiglio regionale si rinvia alla nota integrativa allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, approvata con D.C.R. n. 315 del 17.07.2018.

La società Portanova S.p.A. non possiede beni immobili.

- BENI MOBILI

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione.

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dagli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni mobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti allo scopo di dare una rappresentazione corretta della vita residua del bene ammortizzato.

Il valore consolidato dei beni mobili è dato dall'aggregazione voce per voce dei valori delle singole poste contabili risultanti dai bilanci del Consiglio regionale e della società Portanova S.p.A.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale della Calabria riguardano esclusivamente la partecipazione totalitaria nella società Portanova S.p.A.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

A) RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

B) CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - b1) del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, pertanto la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.



C) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2017.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo e, ove possibile, è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR, presente nel bilancio della società in house, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice Civile.

DEBITI

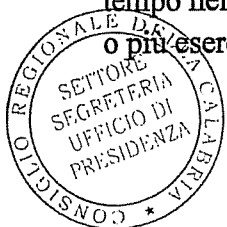
I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, esposti al loro valore nominale.

Con riferimento al Consiglio regionale della Calabria si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria *potenziata* garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi, a partite di giro.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, così come definiti dai nuovi OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.



In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio)

Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17 contenuto nell'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria

9.2 INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

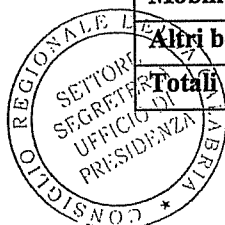
Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 2.126,00.

Tale importo si riferisce alle spese per costi di impianto e ampliamento sostenute nell'esercizio 2017 per il pagamento dell'onorario al notaio in occasione della modifica allo statuto della società in house. Tale voce è stata iscritta al costo storico di acquisizione al netto dell'ammortamento effettuato ed imputato direttamente alla voce di costo pluriennale. Il periodo di ammortamento previsto è pari a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente il valore delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 35.041.635,00, di cui euro 35.039.517,00 di pertinenza del Consiglio regionale ed euro 2.118,00 di pertinenza della società Portanova S.p.A., come di seguito dettagliato:

Immobilizzazioni materiali	Consiglio regionale della Calabria	Società in house Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2017
Terreni	417.861,00	0,00	417.861,00
Fabbricati	29.990.315,00	0,00	29.990.315,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	204.562,00	0,00	204.562,00
Attrezzature industriali e comm.li	318.079,00	1.225,00	319.304,00
Macchine per ufficio ed hardware	310.985,00	893,00	311.878,00
Mobili e arredi	560.465,00	0,00	560.465,00
Altri beni materiali	3.237.250,00	0,00	3.237.250,00
Totali	35.039.517,00	2.118,00	35.041.635,00



Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

L'esposizione in bilancio è al netto dei relativi fondi ammortamento il cui valore è riportato nella tabella seguente:

Fondi ammortamento	Consiglio regionale della Calabria	Società in house Portanova S.p.A.	Importo consolidato esercizio 2017
Terreni	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	15.072.946,00	0,00	15.072.946,00
Mezzi di trasporto	106.423,00	0,00	106.423,00
Impianti e macchinari	123.711,00	0,00	123.711,00
Attrezzature industriali e comm.li	256.872,00	5.775,00	262.647,00
Macchine per ufficio ed hardware	1.601.870,00	7.384,00	1.609.254,00
Mobili e arredi	2.021.809,00	0,00	2.021.809,00
Altri beni materiali	2.000,00	0,00	2.000,00
Totali	19.185.631,00	13.159,00	19.198.790,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad euro 2.620.087,00.

Nel bilancio consolidato il valore delle partecipazioni finanziarie detenute dal Consiglio regionale nella società Portanova S.p.A. è stato rettificato mediante una scrittura in partita doppia che ha comportato una variazione di pari importo nel patrimonio netto contabile della società partecipata., come indicato nel precedente paragrafo 8.

La voce "Altri titoli" accoglie l'importo al 31.12.2017 delle due polizze di investimento sottoscritte dal Consiglio regionale con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad euro 60.090,00.

RIMANENZE

Il valore iscritto nel bilancio consolidato relativo alle rimanenze è pari ad euro 43.734,00.

Detto importo è relativo alle rimanenze iscritte nel bilancio del Consiglio regionale. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto.

CREDITI

Complessivamente il valore dei crediti è pari ad euro 26.167.371,00. Sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei crediti:



Crediti	Consiglio regionale della Calabria	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2017
Crediti di natura tributaria	0,00	72.234,00	72.234,00
Crediti per trasferimenti e contributi v/s PP.AA.	24.026.426,00	0,00	24.026.426,00
Altri	2.068.230,00	481,00	2.068.711,00
Totale	26.094.656,00	72.715,00	26.167.371,00

La voce crediti di natura tributaria accoglie, tra gli altri, il credito risultante nella dichiarazione Iva della società Portanova per l'importo di euro 27.265,00.

Nella contabilità nella società Portanova S.p.A. risulta un credito v/clienti pari ad euro 352.765,00 che è stato oggetto di eliminazione in sede di consolidamento poiché relativo ad operazioni infragruppo.

Con riferimento ai crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche, si specifica che l'importo corrisponde alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017;

La voce altri crediti accoglie, per euro 2.040.820,00, crediti del Consiglio regionale per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti.

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Complessivamente, il valore delle disponibilità liquide è pari ad euro 11.943.796,00 così composto:

Disponibilità liquide	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2017
Istituto Tesoriere	11.057.145,00	0,00	11.057.145,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	885.914,00	885.914,00
Denaro e valori in cassa	0,00	737,00	737,00
Totali	11.057.145,00	886.651,00	11.943.796,00

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Il valore complessivo della voce ratei e dei risconti attivi è pari ad euro 40.171,00, che, nel dettaglio, risulta così composta:



Ratei e Risconti Attivi	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importi consolidati al 31.12.2017
Ratei attivi	39.867,00	0,00	39.867,00
Risconti attivi	0,00	304,00	304,00
Totale	39.867,00	304,00	40.171,00

La voce "Ratei attivi" iscritta nel bilancio del Consiglio regionale per l'importo di euro 39.867,00, corrispondente al valore degli interessi attivi sul c/c di tesoreria di competenza dell'esercizio 2017, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2018.

In relazione alla voce "Risconti attivi" iscritta nel bilancio della società in house, si precisa che si tratta del rinvio dei costi sostenuti di competenza dell'esercizio successivo relativamente a:

- polizza dell'amministratore unico della società, per euro 265,00;
- fattura alla posta elettronica certificata, per euro 39,00.

PATRIMONIO NETTO

L'importo complessivo del patrimonio netto è pari ad euro 54.123.070,00 e risulta essere composto come indicato nella seguente tabella:

Patrimonio netto	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A.	Importo consolidato al 31.12.2017
Fondo di dotazione	49.767.276,00	0,00	49.767.276,00
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	1.759.914,00	561.429,00	2.321.343,00
Riserve da risultato economico esercizio in corso	2.003.888,00	30.563,00	2.034.451,00
Totali	53.531.078,00	591.992,00	54.123.070,00

L'importo della riserva legale, statutaria e altre, iscritte nel bilancio della società Portanova sono state riclassificate tra le "Riserve da risultato economico esercizi precedenti", mentre l'importo relativo all'utile dell'esercizio 2017 è stato indicato nella voce "Riserve da risultato economico esercizio in corso".

Il Capitale sociale della società in house è stato rettificato in sede di scritture di consolidamento, come indicato al precedente paragrafo 8.

Non è stato rilevato patrimonio netto di pertinenza di terzi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'importo consolidato della voce "Fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 11.170.488,00 e comprende l'importo iscritto nel bilancio del Consiglio regionale.



L'importo della voce "Altri", così come riportato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, risulta così costituita:

- Euro 1.013.699,00 per passività potenziali di natura contributiva comunicati dal settore Risorse Umane;
- Euro 6.500.000,00 per far fronte agli oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto e dai debiti fuori bilancio la cui esistenza, certa o probabile, è stata attestata dai responsabili di settore;
- Euro 3.344.751,00 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i.. (Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2016);
- Euro 312.038,00 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e dalla Legge n. 68/2014 (Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2017).

Tra i fondi rischi ed oneri, non rientra il fondo svalutazione crediti viene portato in diretta detrazione dai crediti relativi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo di questa voce, pari ad euro 372.022,00, rappresenta il debito effettivo della società Portanova S.p.A. nei confronti dei propri dipendenti in forza al 31.12.2017, al netto degli anticipi corrisposti secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti e delle rivalutazioni previste dalla legge.

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Consiglio regionale è erogato dall'INPS, gestione ex INPDAP, e pertanto non è iscritto nello stato patrimoniale.

DEBITI

Il totale dei debiti al 31/12/2017 risulta pari a euro 10.193.339,00. Nella tabella seguente è contenuta la composizione dei debiti:

Debiti	Consiglio regionale	Società Portanova S.p.A	Importi consolidati al 31.12.2017
Debiti verso banche e Tesoriere	0,00	117,00	117,00
Debiti v/fornitori	4.978.807,00	10.056,00	4.988.863,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/ società partecipate	27.629,00	0,00	27.629,00
Debiti per trasferimenti e contributi v/altri soggetti	342.626,00	0,00	342.626,00
Debiti tributari	0,00	38.040,00	38.040,00
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.174,00	35.167,00	44.341,00



Altri	4.707.301,00	44.422,00	4.751.723,00
Totali	10.065.537,00	127.802,00	10.193.339,00

Come indicato nel prospetto del bilancio consolidato, l'importo dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

La voce "debiti verso banche e tesoriere" comprende gli oneri e le spese di tenuta e movimentazione conto contabilizzate dalla società in house sulla base del principio della competenza.

La voce "debiti verso fornitori" è iscritta al valore nominale, al netto di sconti commerciali, resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "debiti tributari" comprende per l'importo di euro 15.962,00, debiti per imposte certe e determinate da versare, in qualità di sostituto d'imposta dalla società Portanova, e per euro 22.078,00 per Iva sospesa.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende i debiti per contributi da versare in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "altri debiti" iscritta nel bilancio della società Portanova S.p.A. ha subito una rettifica in sede di scritture di consolidamento per l'eliminazione delle partite infragruppo per note di credito da emettere nei confronti del Consiglio regionale di importo pari ad euro 104.862,57.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nell'esercizio 2017 non sono stati registrati ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate scritture contabili tra i conti d'ordine.

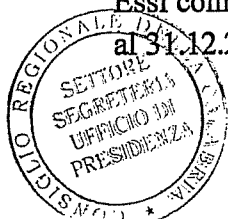
Al fine di fornire un'informazione quanto più completa ed esaustiva possibile, si rappresenta che il Consiglio regionale, alla data del 31.12.2017, ha registrato "impegni sugli esercizi successivi" per l'importo complessivo di euro 9.457.891,00 (importo tratto dall'allegato 16 alla D.C.R. n. 315 del 17.07.2017 di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2017) per far fronte ad obbligazioni giuridiche relative a contratti aventi natura pluriennale, tra cui: servizi di vigilanza, pulizia, global service ecc....

Relativamente alla voce "beni di terzi in uso", si rappresenta che relativamente al contratto di noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici in uso negli uffici del Consiglio regionale, il cui canone per l'anno 2017 è stato pari ad euro 115.959,54, il relativo valore non è stato inserito nei conti d'ordine in sede di approvazione del rendiconto 2017 e, tuttavia, sarà aggiornato in occasione dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

9.3 INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il totale dei componenti positivi iscritti nel conto economico consolidato è pari ad euro 58.787.412,00. Essi coincidono con le voci e gli importi iscritti nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2017.



La voce "proventi da trasferimenti correnti", pari ad euro 58.425.675,00 comprende i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento dell'Assemblea legislativa, i trasferimenti dell'Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, i trasferimenti dell'Inail per le indennità relative agli infortuni sul lavoro, le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio "Bar e ristorazione" e le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale "Mattia Preti".

La voce "ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici", pari ad euro 7.000,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di fitto delle sale consiliari.

La voce "altri ricavi e proventi diversi", pari ad euro 354.737,00, comprende i rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, le entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016 e altri proventi quali la restituzione delle somme erogate all'economista, non spese nell'esercizio 2016.

La voce "ricavi e proventi da prestazioni di servizi" relativi alle prestazioni effettuate dalla società Portanova nei confronti del Consiglio regionale è stata oggetto di rettifica poiché relative ad operazioni infragruppo, come riportato nel precedente paragrafo 8.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Complessivamente, i componenti negativi della gestione ammontano ad euro 55.522.783,00. Di seguito sono analizzati dettagliatamente.

- ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

Tale voce, di importo pari ad euro 415.020,00, comprende le spese per acquisto di giornali e riviste, carta, cancelleria e stampati, carburanti e lubrificanti, vestiario per i commessi d'aula, materiale informatico ecc... Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2017.

- PRESTAZIONI DI SERVIZI

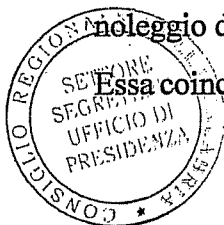
La voce "prestazioni di servizi", pari ad euro 16.551.212,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per l'importo di euro 16.420.891,00, relative a: indennità e i rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente, indennità dei componenti delle strutture speciali, compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, indennità per missioni e trasferte, spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, spese per formazione, incarichi di consulenza, utenze di telefonia fissa e mobile, energia elettrica, nonché spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, pulizia e vigilanza della sede dell'Assemblea consiliare;
- Spese effettuate dalla società Portanova S.p.A., per l'importo di euro 130.321,00, correlate all'attività delle prestazioni effettuate in favore del Consiglio regionale;

- UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Tale voce "utilizzo beni di terzi", di importo pari ad euro 190.440,00, comprende le spese per il noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici e le spese per l'acquisto di licenze d'uso per software

Essa coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2017



- **TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI**

La voce "trasferimenti correnti", di importo pari euro 10.412.626,00, comprende le spese sostenute dal Consiglio regionale per gli assegni vitalizi e di reversibilità, i contributi per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari, i trasferimenti alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi, tra cui anche l'Associazione degli ex consiglieri e ai Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Tale voce è stata oggetto di parziale rettifica, a seguito delle scritture di consolidamento di cui al precedente paragrafo 8, in relazione alle spese per trasferimenti alla società in *house* il cui costo originario era pari ad euro 1.431.440,74, comprensivo dell'Iva indetraibile per il Consiglio regionale.

- **PERSONALE**

La voce "personale", di importo pari ad euro 20.753.242,00, risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale per retribuzioni, contributi e indennità varie spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare, per l'importo di euro 19.813.002,00
- Spese effettuate dalla Società Portanova per il personale dipendente, comprese le spese per miglioramento di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costi per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, per l'importo di euro 940.240,00.

- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce "ammortamenti", di importo pari ad euro 1.207.135,00, risulta essere così composta:

- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dal Consiglio regionale sulla base delle aliquote indicate nel punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, per l'importo di euro 1.204.966,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (costi di impianto) effettuati dalla società Portanova S.p.A. secondo le disposizioni contenute nel codice civile, per euro 236,00;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali effettuati dalla società Portanova S.p.A. in applicazione delle disposizioni contenute nel codice civile e utilizzando i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, per l'importo di euro 1.933,00.

Si sottolinea che, relativamente alla voce "ammortamenti", non sono state apportate scritture di rettifica in relazione agli importi calcolati dalla società Portanova. Infatti, gli effetti prodotti dall'adozione di diversi coefficienti di ammortamento rispetto quelli utilizzati dal Consiglio regionale non sono stati valutati rilevanti, sia in termini qualitativi che quantitativi, ai fini della redazione del bilancio consolidato.

- **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)**

La voce comprende la variazione delle rimanenze dell'anno relativa alle materie prime e beni di consumo indispensabili per l'attività degli uffici del Consiglio regionale. La variazione, di segno positivo, è pari ad euro 1.409,00.



- ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "altri accantonamenti" è pari ad euro 5.085.601,00 e coincide con l'importo iscritto nel conto economico del Consiglio regionale chiuso al 31.12.2017. In particolare, comprende:

- euro 13.700,00 per passività potenziali richiesto dal settore Risorse umane in merito al trattamento previdenziale di un componente di un organo istituzionale;
- euro 1.415.113,00 per debiti fuori bilancio e oneri da contenzioso in essere comunicati dai vari settori del Consiglio regionale;
- euro 3.344.751,00 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i. (piano di riqualificazione della spesa anno 2016);
- euro 312.037,00 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i. (piano di riqualificazione della spesa anno 2017).

- ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari ad euro 906.098,00 risulta essere così composta:

- Spese sostenute dal Consiglio regionale, per euro 905.589,00 per imposte di bollo e registro, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, premi di assicurazione per: R.C.A., furto e incendio immobili, dipendenti inviati in missione e consiglieri ed assessori regionali, oneri da contenzioso, spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni comandato nelle strutture speciali, per multe e sanzioni ecc...
- Spese sostenute dalla società Portanova per euro 509,00.

La voce oneri diversi di gestione relativamente alle spese sostenute dalla società Portanova hanno subito una rettifica in sede di consolidamento a seguito della diversa allocazione delle voci relative alle sopravvenienze passive, come indicato nel precedente paragrafo 8.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- PROVENTI FINANZIARI

La voce "altri proventi finanziari", pari ad euro 91.425,00, risulta essere così composta:

- gli interessi attivi maturati al 31/12/2017 sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale oltre ai proventi sulle polizze assicurative inserite tra le immobilizzazioni finanziarie, per euro 91.390,00
- interessi sui c/c bancari intestati alla società Portanova S.p.A, per euro 35,00.

- ONERI FINANZIARI

La voce "altri oneri finanziari", pari ad euro 1.072,00 comprende gli oneri bancari iscritti nel bilancio della società Portanova S.p.A.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- PROVENTI STRAORDINARI

La voce "proventi straordinari", pari ad euro 1.506.756,00 comprende le insussistenze del passivo, derivanti dai residui relativi agli anni precedenti l'esercizio 2017 cancellati dalla contabilità con il



riaccertamento dei residui, per euro 1.238.081,00, e la rettifica per maggiori debiti (documenti da ricevere) erroneamente inseriti nello stato patrimoniale del Consiglio regionale al 31.12.2016 per euro 268.675,00.

- ONERI STRAORDINARI

La voce "oneri straordinari", pari ad euro 151.880,00 risulta essere così composta:

- euro 43.140,00, per insussistenze dell'attivo iscritti nel bilancio del Consiglio regionale relativi a residui di anni precedenti cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2017;
- euro 108.740,00, per sopravvenienze passive rilevate a seguito di note di credito da emettere in relazione ad una transazione sottoscritta con il Consiglio regionale per l'importo di euro 104.862,57, e altre sopravvenienze indeducibili per l'importo di euro 3.877,15.

IMPOSTE

La voce "imposte", di importo pari ad euro 2.675.407,00 risulta essere così composta:

- euro 2.661.402,00 per Irap pagata dal Consiglio regionale nell'esercizio 2017;
- euro 7.415,00 per Irap di competenza dell'esercizio 2017 - società Portanova S.p.A.;
- euro 6.590,00 per IRES di competenza dell'esercizio 2017 - società Portanova S.p.A.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

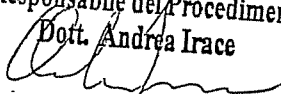
Il risultato economico consolidato relativo all'esercizio 2017 è un utile di euro 2.034.451,00 e risulta essere così composto:

- utile Consiglio regionale, per euro 2.003.888,00;
- utile società Portanova S.p.A., per euro 30.563,00.

Non è stato rilevato utile di pertinenza di terzi.

Reggio Calabria, 07.09.2018

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Irace



Il Dirigente del Settore
Bilancio e Ragioneria
Dott. Maurizio Priolo

